



SOLUZIONI

ELEMENTARE

I.

ALCUNE REGOLE DI COMPORTAMENTO

"Paese che vai, usanza che trovi" dice il proverbio. È vero. Allora cosa facciamo quando andiamo a cena da amici ITALIANI? Di solito dobbiamo portare un piccolo regalo: dei FIORI per la padrona di casa e UNA bella bottiglia di vino o un DOLCE da mangiare tutti insieme. Se l'invito È informale possiamo chiedere ai padroni di CASA che cosa preferiscono. Se invece l'invito è MOLTO formale è meglio non portare niente e poi, IL giorno dopo, mandiamo un mazzo DI fiori alla padrona di casa con un biglietto PER ringraziare della bellissima SERATA.

II.

LA CASA DI PINO E MARIA

La casa di Pino e Maria è veramente una BELLA casa: la cucina è GRANDE e COMODA. Il salotto è LUMINOSO perché ha tre GRANDI finestre. Le camere dei bambini invece sono abbastanza PICCOLE ma i mobili sono davvero CARINI. La camera delle bambine, che è più grande, è BIANCA mentre quella del bambino è AZZURRA. TUTTI i dettagli sono curati nei minimi particolari.

INTERMEDIO

I.

ITALIANI TOLLERANTI MA NON TROPPO

Gli italiani pensano sempre di essere PIÙ tolleranti DEGLI altri cittadini europei, ma è davvero così? Sono davvero I MENO razzisti in Europa? Secondo quanto emerge da un'indagine condotta dall'Osservatorio Europeo sui fenomeni di razzismo e xenofobia gli italiani sono ABBASTANZA tolleranti, ma non quanto credono.

Il 54%, infatti, si dichiara tollerante verso le minoranze e non più dell'11% ritiene di essere disturbato dalla presenza di persone di un'altra religione: dati, questi, che pongono gli italiani in PRIMISSIMA posizione in Europa, per quanto riguarda la capacità di accettare gli immigrati. Se si va però a leggere la statistica che riguarda il nostro interesse e sostegno per politiche relative all'integrazione culturale e sociale delle minoranze gli italiani sono coinvolti QUANTO il resto dell'Europa. A questo proposito è significativa la quota di chi chiede che gli immigrati senza lavoro vengano espulsi dal Paese (PIÙ del 50%): che è forse addirittura MAGGIORE DI quella negli altri Paesi d'Europa. Gli italiani tendono poi a dimenticare due cose importanti: che il loro Paese



NAPI PERCEK

Napi Olasz Percek megoldások 2009. augusztus 29.

ospita POCHISSIMI immigrati rispetto agli altri Paesi europei e che fino a pochi decenni fa anche l'Italia era un Paese da cui emigravano MOLTISSIME persone.

II.

IN UN NEGOZIO

Simona: Scusi, vorrei provare QUEL vestito in vetrina. Che taglia è?

Commessa: Una 42. Cosa dice, va bene?

Simona: No, non c'è una taglia PIÙ piccola?

Commessa: Certo, abbiamo anche la 38.

Simona: Uhm, probabilmente la 38 è troppo piccola, ma voglio provarla lo STESSO. Che colori avete?

Commessa: Ci sono colori splendidi: verde chiaro, azzurro e grigio...

Simona: No, grigio no, a me piace, ma mio marito preferisce i colori vivaci.

Commessa: Capisco, con gli uomini ci vuole pazienza. Vuole provare qualcos'altro?

Simona: No, ma vorrei vedere QUALCHE cravatta per mio marito.

Commessa: Certamente. Abbiamo delle fantasie vivacissime. Guardi questa.

Simona: Ah sì, questa mi sembra perfetta.

Commessa: Bene, BASTA così?

Simona: Sì, grazie.

AVANZATO

I.

SCRIVERE UN ROMANZO

Se sognate di scrivere un romanzo, sappiate che non basta avere talento NÉ aver trovato una buona idea, occorrono anche pazienza e tecnica.

Gli esperti ritengono che tutti i romanzi del mondo si basino su una trentina di trame diverse, QUINDI per scrivere una storia originale bisogna concentrarsi non tanto sulla trama quanto sui personaggi, l'ambientazione e la narrazione.

Per esempio, SE scegliete un narratore interno, la stessa storia apparirà del tutto differente QUALORA la racconti una voce esterna. Lo stesso discorso vale naturalmente per la forma.

Inoltre, PER QUANTO un personaggio possa apparire indefinito ed anonimo nel romanzo, lo scrittore deve conoscerlo profondamente E sapere ogni cosa di lui, e prescindere dal fatto che se ne voglia informare il lettore O meno. Infatti, ANCHE SE molti dettagli restano fuori dalla storia, bisogna pensare al protagonista e porsi mille domande su di lui, ANZICHÉ limitarsi a delinearne le sue caratteristiche principali.

Questo modo di procedere è opportuno non solo per creare dei personaggi, MA ANCHE per buttar giù una storia coerente e convincente.



II.

SI PUÒ insegnare A scrivere?

Questa È una BELLA DOMANDA.

UNA RISPOSTA PUÒ DARLA IL FATTO CHE Raymond Carver INIZIÒ CON UN CORSO DI SCRITTURA CREATIVA, un'altra SI TROVA NEL BEL LIBRO DI Giulio Mozzi "Lezioni di scrittura".